



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 19

www.parrocchiasantandreatortoli.org

12 - 19 Maggio 2013

GESU' ASCENDE *al Padre*



IL PUNTO...

Tornando al Padre Gesù non si disinteressa del mondo: lascia qui la sua Chiesa, la sua Parola, i sacramenti, i poveri (in ogni senso) nei quali egli si identifica. E a tutti il suo ascendere al cielo, nel significato che si è detto, vuole dare anche la direzione del cammino.



L'editoriale

Gesù va in cielo, d'ora in poi sta in "cielo", sta cioè nella parte più profonda di ciascuno di noi; se lo accogliamo egli va infatti a dimorare lì dove sono i nostri pensieri, i nostri sentimenti, nella parte di noi più interna, riservata, inaccessibile, il nostro cuore, la nostra coscienza: questo è il nostro cielo e Gesù con la sua ascensione al Padre è ora in grado di abitarvi, senza più limiti di spazio e di tempo. Ecco spiegata la gioia dei discepoli per la dipartita del maestro; questa gioia è dovuta ad una presenza nuova, più intima e coinvolgente di prima.

Gesù è ancora in cammino con i suoi discepoli, così come aveva fatto nei tre anni di percorso attraverso i villaggi della Palestina. Questa volta però si tratta di un "addio". Camminano verso Betania, dove un vaso di profumo versato ha preannunciato la sua morte; dove la morte di un amico ha mostrato la profondità del suo cuore di carne. Le ultime raccomandazioni ai suoi sono come un vademecum: la legge della croce come il modo più alto, più vero, più bello di interpretare la vita; la conversione a questa visione della vita; il perdono come possibilità di ripartenza a portata di mano, offerto sempre e a tutti («Di questo voi siete testimoni»). Poi i discepoli vengono abbandonati, lasciati nella loro solitudine? No, devono tornare a Gerusalemme, come per reimmergersi nel Mistero di morte e di vita che lì si è compiuto. C'è un dono da attendere, una promessa che si deve realizzare; una potenza dall'alto che riempirà i loro cuori, aprirà le loro menti, darà forza al loro cammino. I discepoli, insomma, non saranno mai soli ma avranno affianco lo Spirito di Dio. È l'ultimo gesto e l'ultima parola di Gesù: «Voi siete benedetti, c'è del bene in ciascuno di voi, c'è del bene in ogni uomo». La sua benedizione diventa il suo testamento: va oltre gli undici, raggiunge ciascuno di noi, si stende sul mondo e diventa parola di speranza. Tracciata sul nostro male di vivere, sulle nostre disperazioni, sulle ore più buie, essa ci assicura che la vita è più forte delle sue ferite. E la benedizione di Dio diventa la nostra benedizione, attraverso uno sguardo attento (mai complice) sul mondo e sulla storia, in cui dobbiamo cogliere i germogli di bene, le aspirazioni più vere, il cuore degli uomini che sono in ricerca. Ai profeti di sventura, alle cassandre di oggi, riusciamo come comunità a proporre una lettura positiva della nostra città, del nostro quartiere, del nostro mondo?

12 Maggio 2013



ANCH'IO SONO STATO UN EMBRIONE *puoi metterci la firma*

Chiediamo all'Europa di fermare gli esperimenti che eliminano gli embrioni umani.

Domenica 12 maggio sarà una giornata da ricordare per il diritto alla vita: oltre alla ormai tradizionale Marcia per la Vita, lo stesso giorno si terrà la raccolta firme per l'iniziativa Uno di Noi, che coinvolgerà tutte le parrocchie italiane, le associazioni e i movimenti.

La raccolta firme Uno di Noi, che chiede alle istituzioni europee di fermare la manipolazione e la soppressione degli embrioni per qualsiasi scopo, è "un'iniziativa laica di tutti e per tutti".

Pertanto non si può dare per scontato che "io sono cattolico, quindi sono per la vita" ma è opportuno impegnarsi a spiegare alla gente perché si è per la vita.

"Qualunque sarà il numero di firme raccolte, saranno sempre poche", poiché è necessario sfidare in modo deciso la "cultura della morte" che "rischia di prevalere".

I tempi che viviamo attualmente sono sicuramente tempi di crisi ma anche e soprattutto "tempi nuovi che rappresentano un'opportunità" per ribaltare la mentalità dominante.

La crisi economica, del resto, è solo la punta dell'iceberg di una più ampia "crisi della persona": essa si sta sostanzialmente nella prevalenza della "economia della menzogna" sulla "economia della verità", per cui concretamente, per molti anni, "abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità sia a livello privato, che a livello pubblico".

Uno di Noi non è un'iniziativa politica ma un'iniziativa di cittadini uniti dalla stessa concezione della vita umana.

Il presidente del Movimento per la Vita italiano, Carlo Casini, ha spiegato che Uno di Noi, si inserisce nel lungo solco delle battaglie per la libertà dell'uomo: così come un tempo si è lottato per la liberazione degli schiavi, per la pari dignità delle donne, per l'uguaglianza delle razze e dei popoli, la principale battaglia dei nostri giorni è per il diritto alla vita dei bambini non ancora nati.

"Per superare la crisi economica – ha detto Casini – servono energie morali: come possiamo pretendere di avere queste energie se non siamo in grado di accogliere i nostri figli?".

**Sostieni anche tu
come cittadino europeo
il diritto alla vita
fin dal suo inizio.**

PERCHE' L'EMBRIONE UMANO E' GIA' UNO DI NOI.



ANIMAZIONE SANTO ROSARIO PER IL MESE DI MAGGIO

3 ^a SETTIMANA 13-19 MAGGIO	ORE 18.00	APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
4 ^a SETTIMANA 20-26 MAGGIO	ORE 18.00	GRUPPO S. RITA B.V. ASSUNTA
5 ^a SETTIMANA 27-31 MAGGIO	ORE 18.00	VOLONT. VINCEN. RINN. NELLO SPIR.

Il gruppo folk S. Andrea città di Tortoli festeggia i suoi trent'anni di attività e lo fa con la Santa Messa che si terrà domenica 19 maggio alle ore 10.00 in Cattedrale, che verrà animata dal gruppo corale parrocchiale S. Andrea e dal maestro di launeddas Alessandro Podda.

La comunità è invitata anche al rinfresco che si terrà subito dopo.



IN ATTESA DELLO SPIRITO SANTO

"Se uno mi ama anche il Padre mio lo amerà e noi verremo a Lui e faremo dimora presso di Lui". Ma se questa presenza è in noi già dal battesimo cosa significa prepararsi alla Pentecoste? Forse per ricevere ciò che già possediamo? Oltre che ricevere di nuovo la grazia dello Spirito dobbiamo soprattutto prendere coscienza della Sua presenza in noi per non correre il rischio di essere abitati da Dio e di non accorgercene. Continuare a chiederci dov'è Dio senza sapere che lo abbiamo in casa nostra. È infatti una delle caratteristiche di Dio quella di essere un Dio Nascosto. Lui che è l'immenso non è per niente ingombrante. Lui che è l'Onnipotente non è per niente invasivo ma è un vero Signore che non fa assolutamente pesare la sua presenza. Lui è il silenzio, Lui è il sommo rispetto dell'uomo fino a permettergli di negare la Sua esistenza mentre Lui stesso lo sostiene. Questo tempo che ci prepara alla Pentecoste serve per riprendere coscienza che siamo abitati da Dio e siamo i testimoni della sua esistenza. I santi ci hanno testimoniato ciò. Per questa ragione Dio sceglie sempre mezzi debolissimi per compiere cose grandi perché nessuno dubiti che Lui solo ne è l'autore. Come è possibile che da un povero prete come Don Bosco sorgesse la più grande realtà educativa che sono i salesiani? E da Madre Teresa di Calcutta? E la forza profetica di Wojtyla? E la resistenza dei martiri? E la pazienza di tante madri che vivono una vita intera dimenticando totalmente se stesse per star vicino ad un figlio malato? Come si spiegano queste vite se non con la potenza di Dio che opera in loro? La prossima Pentecoste sarà l'occasione per prendere coscienza della nostra straordinaria potenzialità derivante dal fatto che possiamo contare su Dio presente dentro di noi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C**Ascensione del Signore - III settimana della liturgia delle Ore**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
12 DOM	ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ascende il Signore tra canti di gioia	08.00 10.00 17.30 19.00	Pietro Omero Proietti Francesco e Carlo Muntoni Funerale Lidia Congiu ved. Canzilla Antonia Canosino, Angela Kirk e Pietro Maselli
13 LUN	S. Emma At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	07.30 19.00	Rosa e Dino Mucaria Angela, Ugo e Angelo <i>(Chiesa di S. Anna)</i>
14 MAR	SAN MATTIA At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo	07.30 19.00	Cesarina Casula (Trigesimo)
15 MER	S. Torquato At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 Regni della terra, cantate a Dio	07.30 19.00	Severino Congiu
16 GIO	S. Ubaldo At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi o Dio, in te mi rifugio	07.30 19.00	Francesco Ladu e Maria Assunta
17 VEN	S. Pasquale At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	07.30 19.00	Podda
18 SAB	S. Giovanni I, papa At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	07.30 19.00	Lamberto e Paola Cao <i>(Chiesa di S. Antonio)</i>
19 DOM	DOMENICA DI PENTECOSTE At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-26 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	08.00 10.00 19.00	Pro Populo Andrea Depau (Gruppo Folk) PELLEGRINAGGIO diocesano a Lanusei

APPUNTAMENTI**Lunedì**

ore 17.30 Rinnovoamento nello Spirito

Ore 17.30 Gruppo S. Rita

Mercoledì

ore 17.30 Volontariato Vincenziano

Domenica 19 c.m. pellegrinaggio diocesano a Lanusei. La S. Messa serale non sarà celebrata.

CATECHISMO**Martedì**

ore 15.30 Classi Elementari

Sabato

ore 15.30 Classi Elementari

ore 16.30 Classi Medie

ore 16.30 prove 1ª Comunione

Redazione

via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it**Ad uso privato e gratuitamente distribuito.**